



## Istituto Comprensivo “Corrado Alvaro – Giudice Scopelliti”

Via Botteghelle n. 29 - 89129 Reggio Calabria - C.F.: 92081620806 – C.M. RCIC870003

Tel. 0965-621596 - 0965621049 - Fax 0965-597023 - Sito WEB: [www.iccorradoalvaro-giudicescopelliti.edu.it](http://www.iccorradoalvaro-giudicescopelliti.edu.it)

e-mail: [rcic870003@istruzione.it](mailto:rcic870003@istruzione.it) – [rcic870003@pec.istruzione.it](mailto:rcic870003@pec.istruzione.it) Codice Univoco: UFML9Q

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

## Istituto Comprensivo “Corrado Alvaro-Giudice Scopelliti”

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione del 24/06/2022 - Collegio dei Docenti del 27/06/2022

### PAI PROPOSTA A. S. 2022/2023



## Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>	<b>n° totale</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3) di cui:</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>39</b>
• minorati vista DH	/	/	/	/
• minorati udito CH	/	1	1	2
• psicofisici EH	5	15	17	37
<b>2. disturbi evolutivi specifici (con diagnosi) di cui:</b>	<b>/</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>11</b>
• DSA	/	1	2	3
• ADHD/DOP	/	/	2	2
• borderline cognitivo	/	/	1	1
• linguaggio	/	/	/	/
• difficoltà comportamentale	/	1	1	2
• difficoltà di apprendimento	/	3	/	3
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) di cui:</b>	<b>/</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>19</b>
• socio-economico	/	4	4	8
• linguistico-culturale		2	9	11
• difficoltà di linguaggio, apprendimento e comportamento	/	/	/	/
• difficoltà di apprendimento e di comportamento in fase di osservazione	/	/	/	/
• difficoltà transitorie	/	/	/	
<b>Totale alunni con BES</b>	<b>5</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>69</b>
<b>Totale alunni dell'Istituto</b>	<b>77</b>	<b>256</b>	<b>218</b>	<b>551</b>
<b>% BES su popolazione scolastica</b>	<b>6,5%</b>	<b>10,5 %</b>	<b>17%</b>	<b>34 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>39</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>/</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>11</b>

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione	/	6	13	19
--	---	---	----	----

<u>Risorse professionali specifiche</u>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<u>Coinvolgimento docenti curricolari</u>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì ove necessario</b>

	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	/

<b><u>Coinvolgimento personale ATA</u></b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	/
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	/
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con con le Scuole Polo per l'Inclusione</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con le Scuole Polo per l'Inclusione	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro:	/				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

*Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno **2022/2023**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro Istituto intende raggiungere le seguenti finalità:

- Favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Promuovere in ogni articolazione della comunità scolastica la massima attenzione ai bisogni di ogni singolo studente;
- Rimuovere le barriere e gli impedimenti di natura fisica, psicologica, relazionale, sociale e di contesto;
- Garantire a ciascuno il massimo successo nella costruzione di un sostenibile progetto di vita;
- Programmare percorsi formativi individualizzati/personalizzati, calibrati sulla valorizzazione delle potenzialità di cui ognuno è portatore;
- Attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.
- Fare ricorso a tutti gli strumenti pedagogici e didattici che favoriscano l'inclusività;
- Coinvolgere sinergicamente famiglia e agenzie territoriali;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative di tutti gli alunni.

### **Il Dirigente Scolastico:**

- Organizza l'attività scolastica secondo i criteri dell'efficienza e dell'efficacia;
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali;
- Garantisce il diritto allo studio della globalità dei soggetti compresi gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Assicura il coordinamento dell'attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi educativi e al successo formativo.

### **Il Referente DSA:**

- Riordina e aggiorna tutta la documentazione sanitaria e didattica relativa agli alunni con DSA;
- Fornisce informazioni circa normative vigenti;
- Fornisce informazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni DSA;
- Offre supporto ai docenti riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Funge da mediatore tra docenti, famiglie, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio.

### **Il Referente Disabilità:**

- Riordina e aggiorna tutta la documentazione sanitaria e didattica relativa agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Si aggiorna su campi specifici riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Tiene rapporti con i genitori, i consigli di classe, i docenti di sostegno, i servizi sociosanitari e gli Enti territoriali;

- Elabora ed attiva progetti;

#### **La Funzione Strumentale “Inclusione”:**

- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Sovrintende, in collaborazione con i docenti interessati, a tutti i casi di integrazione o inclusione scolastica;
- Tiene rapporti con i genitori, i consigli di classe, i docenti di sostegno, i servizi sociosanitari e gli Enti territoriali;
- Elabora una proposta di aggiornamento del PAI da sottoporre al Collegio docenti;
- Partecipa alle periodiche riunioni dello Staff di direzione.

**Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)** è stato costituito nel nostro Istituto al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la programmazione annuale di un Piano Annuale per l’Inclusione.

Il GLI è composto da:

- Dirigente Scolastico
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- eventualmente da personale ATA;
- da specialisti della Azienda sanitaria locale.

Compiti del gruppo sono:

- Rilevazione BES, monitoraggio e valutazione del livello d’inclusività della scuola;
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi anche per quanto riguarda i DSA;
- Interfaccia con CTS e servizi sociali;
- Elaborazione di un Piano Annuale per l’Inclusione.

**Il Gruppo di lavoro Operativo per l’Inclusione (GLO)** è un gruppo di lavoro composto da:

- Tutti i docenti della classe;
- (con la partecipazione) dei genitori dell’alunno con disabilità;
- (con la partecipazione) delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all’istituzione scolastica, che interagiscono con l’alunno con disabilità;
- (con il supporto) dell’Unità di Valutazione Multidisciplinare;
- (con il supporto) di un rappresentante dell’Ente Locale.

Il GLO ha il compito di:

- Redigere ed approvare il Piano Educativo Individualizzato;
- Indicare una proposta di quantificazione delle ore di sostegno per l’anno successivo;

**Consigli di intersezione/di interclasse/di classe/Team docenti:**

- rilevano tutte le certificazioni;
- individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevano gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- producono un’attenta verbalizzazione delle ragioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- definiscono gli interventi didattico-educativi;
- individuano le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- definiscono i bisogni dello studente;
- progettano e condividono progetti personalizzati;



- individuano e propongono risorse umane per favorire i processi inclusivi;
- stendono e applicano il Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- collaborano con la scuola, la famiglia e il territorio;
- condividono con l'insegnante di sostegno (se presente).

#### **Docenti curricolari:**

- rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi;
- si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici mirati;
- coprogettano e attuano gli interventi per l'inclusione.

#### **Docenti di sostegno:**

- partecipano alla programmazione educativa e didattica;
- supportano i consigli di intersezione/di interclasse/di classe nella assunzione di strategie e metodologie per l'inclusione;
- coordinano la stesura del PEI;
- svolgono funzioni di coordinamento tra scuola, famiglia ed enti;
- rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi;
- si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici mirati.

**Assistenti per l'autonomia e la comunicazione:** collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità; collabora alla continuità nei percorsi didattici.

**Personale ATA :** collabora con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione.

**Studenti:** costituiscono una risorsa fondamentale per la piena realizzazione dell'inclusione, supportano i compagni nelle attività educative e didattiche, in particolare attraverso la peer education, il cooperative learning ed il tutoring.

#### **Collegio Docenti:**

- su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- 

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Lo scopo è quello di formare e fornire indicazioni operative di natura metodologica e didattica, di condividere riflessioni di natura pedagogica per promuovere l'inclusione scolastica e utilizzare strumenti e strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Si prevede l'attuazione di ulteriori interventi di formazione su:

- Normativa a favore dell'inclusione,
- Metodologie didattiche inclusive,
- Nuove tecnologie per l'inclusione;
- Strumenti e strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive adottate dal nostro Istituto sono:

- La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità;
- La formazione nella strategia razionale-emozionale a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.
- L'elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione degli apprendimenti degli alunni BES i docenti tengono conto dei risultati raggiunti, in relazione al punto di partenza, e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Nello specifico per la valutazione degli alunni con disabilità certificata sono predisposte prove differenziate o semplificate, atte a verificare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, sulla base degli obiettivi prefissati nei PEI.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) e alunni con PDP certificati e non, i docenti:

1. Valuteranno il processo di apprendimento e non gli studenti;
2. Osserveranno e valuteranno i progressi in itinere e non le carenze;
3. Effettueranno interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti;
4. Compenseranno i compiti scritti con prove orali e viceversa;
5. Valuteranno i contenuti e non la forma;
6. Utilizzeranno mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
7. Programmeranno tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte;
8. Permetteranno di usare gli usuali strumenti compensativi.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educativi e personale ATA.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.

Gli assistenti educativi promuovono interventi formativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto.

Tutti i soggetti sono coinvolti e si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- *Learning by doing; (attività laboratoriali)*
- *Cooperative learning; (attività di apprendimento in piccoli gruppi)*
- *Tutoring;*
- *Peer education;*
- *Mastery learning;*
- *La didattica per classi aperte;*
- *L'apprendimento per scoperta;*

- *La suddivisione del tempo;*
- *L'utilizzo di mediatori didattici;*
- *L'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.*

Per gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento è necessario che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola, al fine di aumentare la flessibilità e la trasversalità dell'inclusione, si attiverà per ottenere rapporti con i CTS per attività di informazione e collaborazione, per corsi di alfabetizzazione e servizio di mediazione linguistico-culturale, per attività di rinforzo per alunni disagiati. Inoltre, si instaureranno rapporti con associazioni di volontariato presenti sul territorio, si organizzeranno incontri periodici con l'ASP e i centri di riabilitazione per monitorare l'andamento degli alunni e per supportare le attività finalizzate all'inclusività.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede, inoltre, la valorizzazione del ruolo delle famiglie e la partecipazione propositiva.

Si cercherà di incentivare la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dall'Istituto, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante e di curare l'informazione/formazione su tematiche relative ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Le famiglie saranno coinvolte nel percorso scolastico dei figli attraverso un continuo scambio di informazioni che consenta l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di intersezione/di interclasse/di classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate;
- Un eventuale *focus group* per individuare bisogni e aspettative;
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- Il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituzione scolastica, il team docenti e il consiglio di intersezione/di interclasse/di classe garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni BES, interventi didattici individualizzati e personalizzati. Per ciascuna materia o ambito di studio vanno individuate le metodologie più adatte ad assicurare l'apprendimento dell'allievo in relazione alle sue specifiche condizioni.

Le strategie metodologiche e didattiche utilizzabili sono:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere;
- Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e di software didattici;
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
- Individuare mediatori didattici che facilitino l'apprendimento (immagini, schemi, mappe...).

I PEI e i PDP sono i principali documenti con i quali si formalizza l'azione formativa individualizzata e personalizzata degli alunni con BES. In tali documenti si inseriscono gli obiettivi, le metodologie, le strategie, le attività educativo-didattiche, gli strumenti e le misure compensative e dispensative per rispondere ai bisogni individuali e favorire il successo formativo.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento inclusivo sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Ciò avverrà dopo avere provveduto alla:

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture e dei materiali;
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto necessita:

1. L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
2. Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
3. L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
4. L'assegnazione di assistenti educativi per gli alunni con disabilità sin dall'inizio dell'anno scolastico;
5. L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale sin dall'inizio dell'anno scolastico;

6. L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
7. Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi,
8. Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici;
9. Risorse per la mediazione linguistico-culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
10. Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
11. Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
12. Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Ogni alunno è una persona, portatore di personalità da rispettare, da accogliere e da formare. L'ingresso a scuola degli allievi va guidato soprattutto nel passaggio da un ordine all'altro. L'accoglienza acquista, quindi, un ruolo centrale nella costruzione di un clima di lavoro scolastico e diventa il primo tassello del lungo e complesso lavoro di inserimento nel nuovo ciclo di studi.

Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Elemento strutturale dei processi educativi è l'Orientamento, che si concretizza in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità dell'alunno, affinché possa essere protagonista in modo attivo e responsabile di un progetto di vita familiare e sociale.

All'interno dell'Istituzione Scolastica è presente la Funzione Strumentale per l'orientamento, che esplicherà le seguenti attività:

- Raccolta e analisi della documentazione degli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia e primaria;
- Interazione con le scuole secondarie presenti sul territorio;
- Trasmissione della documentazione degli alunni;
- Organizzazione di incontri tra gli insegnanti;
- Valutazione logistica e strutturale del nuovo ambiente scolastico.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".